



Contributi sfratti per morosità incolpevole



A partire da sabato 15 giugno coloro che hanno un procedimento di intimazione di sfratto per morosità incolpevole potranno presentare una domanda per accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione Toscana, che per il Lode pistoiese sono complessivamente 453mila euro, con lo scopo di sostenere i cittadini in difficoltà colpiti proprio in una delle necessità primarie, quella dell'abitare.

Per il Comune di Pistoia le domande possono essere ritirate ai Servizi sociali di piazza San Lorenzo, a Pistoia Informa in piazza del Duomo, oppure scaricate qui sotto:

[Domanda contributo sfratti](#)

Per accedere ai contributi, che saranno concessi fino a loro esaurimento, è necessario essere locatari con contratto di affitto, sia da libero mercato che da edilizia convenzionata e avere un procedimento di intimazione di sfratto per morosità in corso (l'intimazione di sfratto deve necessariamente essere stata depositata in Tribunale). E' inoltre indispensabile avere un reddito Isee non superiore a 20mila euro e si deve potere dimostrare la diminuita capacità reddituale del nucleo familiare per effetto della crisi economica (licenziamento, cassa integrazione, cessazione di attività libero professionali o imprenditoriali, etc.), di grave malattia o di allontanamento di un componente del nucleo familiare con conseguente perdita di reddito.

In tutti questi casi il Comune, d'accordo con il proprietario, sana la morosità concedendo un contributo fino ad un massimo di 12 mensilità. Nel caso in cui non si trovi l'accordo con il proprietario il Comune favorisce il passaggio da casa a casa, concedendo un contributo fino ad un massimo di 4 mensilità per la stipula di un nuovo contratto di locazione con un altro proprietario.

Lo scorso anno su 70 domande di contributo presentate ne sono state accettate 55, per un totale di 222.748 euro assegnati a queste famiglie in difficoltà.